



UILCA GRUPPO MPS

SOMMARIO:

Breaking News

Tutto e di più dal tuo Sindacato

Anno III n. 11
Dicembre 2011

Editoriale di Benedetta Sabatini	1
Rassegna stampa: Speciale Rinnovo CCNL Ora un contratto straordinario. "Sole 24 Ore" 16/12/11	2
Rassegna stampa: Speciale Rinnovo CCNL Abi: contratti di ingresso e sportelli aperti 8-22 "Sole 24 Ore" 21/12/11	3
Coordinamenti RSA: Basta con le specu- lazioni sul Monte - Siena, 11/12/11	4
Coordinamenti RSA: A che gioco giocate? Siena, 15/12/11	5
Coordinamenti RSA: Le "Relazioni" Pericolanti - Siena, 19/12/11	6
RSA Firenze: Incontro con la Direzione d'Area - Firenze, 8/12/11	7
RSA Siena: Comunicato ai lavoratori - Siena, 10/12/11	8
RSA Livorno: Comunicato ai lavoratori - Livorno, 24/12/11	9
RSA Roma: Comunicato ai lavoratori - Roma, 29/12/11	10
RSA Palermo: 16 contestazioni in Sicilia: senza parole!!! - Palermo, 6/12/11	12
Utilità operativa - Proroga bullet - Polizza Sanitaria - Missioni - Fasse di trasferimento - Giornate semifestive - Stage QD2 - QD3	13 - 15
Facci sapere cosa ne pensi!	16

EDITORIALE

2 Carissime Iscritte,
Carissimi Iscritti,

3 in questo numero di fine anno di "*Uilca Gruppo MPS Breaking News*" prosegue la
pubblicazione di alcuni articoli, tratti dal "*Sole 24 Ore*", relativi alla negoziazione
sul rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale. Tale rassegna stampa, riassume ed
esemplifica i punti salienti su cui Abi e Sindacati si troveranno a discutere a partire
4 da metà gennaio.

La sezione delle "*Notizie dal Gruppo*" si apre con tre circolari dei Coordinamenti
Unitari, concernenti l'attuale situazione delle relazioni industriali in Banca Monte
dei Paschi; per quanto riguarda, invece, le RSA periferiche, viene proposta una
5 selezione di informative che illustrano, tra le altre cose, gli aspetti più importanti
6 del confronto svoltosi con le Direzioni Locali negli ultimi due mesi.

Nella parte dedicata alla "*Utilità operativa*", si parla **dell'accoglimento della ri-**
chiesta sindacale di proroga dei finanziamenti "bullet", dell'equilibrio finanziario
della Polizza Sanitaria - che consentirà l'effettuazione integrale dei rimborsi richie-
sti dai Dipendenti - e della necessità improcrastinabile di trovare una soluzione ai
7 ritardi dei pagamenti delle missioni. Ad informativa dei dipendenti che lavorano
8 nella giornata di sabato, vengono inoltre riportate le norme relative alle giornate
9 semifestive (24 e 31 Dicembre).

In conclusione, si invitano nuovamente i colleghi che abbiano avuto accesso alla
seconda prova per il passaggio di categoria a QD2 e QD3, a contattare la Segrete-
ria ai numeri indicati a pagina 15.

Con i nostri migliori auguri per il nuovo anno.

Benedetta Sabatini

Comitato di Redazione

Speciale rinnovo CCNL

Tratto da "Il Sole 24 Ore" del 16/12/2011

Banche. I sindacati chiedono incrementi per 204 euro ma le aziende offrono 150 - Si tenta l'affondo per gennaio

Ora un contratto straordinario

Micheli (Abi): non si può continuare con le pregiudiziali insostenibili

Un contratto straordinario. Abi e i sindacati ieri si sono lasciati aggiornando al 2012 per tentare di chiudere a fine gennaio un accordo che sarà influenzato «dalle difficoltà massime del momento in cui all'aumento degli oneri a carico delle banche e al calo di redditività, di produttività e di ricavi si sommerebbe il costo del nuovo contratto, in uno scenario in cui la stessa Confindustria ha previsto per il prossimo anno un Pil in calo dell'1,6%», ha detto Francesco Micheli che guida la delegazione sindacale di Abi. Questo significa che «non si può ricorrere a pregiudiziali non più insostenibili alla luce della crisi in atto», continua. Come per esempio ragionare in termini di recupero inflattivo secondo automatismi negoziali che le banche non possono più garantire. Serve quindi quello che Micheli ha definito «uno sforzo straordinario che al di là delle attitudini sindacali consenta di trovare soluzioni dove a fronte di un aumento economico ci sia un recupero della produttività misurabile in una logica di stretto scambio». Per Abi non si può quindi parlare *tout court* di inflazione: la piattaforma presentata in giugno ma ideata alla fine dello scorso anno dai sindacati «può essere un riferimento politico, ma dal punto di vista dei contenuti è stata largamente stravolta dagli eventi», osserva Micheli. Come di consueto il capo delegazione di Abi ha aggiornato la controparte sullo scenario di riferimento che «peggiora di giorno in giorno anche perché la manovra econo-

mica sta comportando degli ulteriori sacrifici da parte delle banche e una pesante riduzione dei ricavi in una prospettiva di breve termine». A questo si aggiunga che la manovra nella parte che riguarda la riforma delle pensioni «pur essendo inevitabile, necessaria e improcrastinabile produce pesanti conseguenze a carico delle imprese perché è evidente che le banche puntavano sull'uso del fondo di solidarietà non potranno più farlo come qualche mese fa. Allontanandosi la data di riferimento della pensione, infatti, il numero dei potenziali fruitori del fondo è oggi prossimo allo zero e quindi andranno cercati strumenti alternativi come per esempio i contratti di solidarietà».

Il grado di consapevolezza dello scenario economico dei sindacati è alto, così come lo è la richiesta che arriva dalla base di un nuovo contratto. Ma anche la necessità e il vincolo di portare a casa un risultato economico. Per questo i sindacati saranno al lavoro durante la pausa natalizia. «Non vogliamo fare un contratto di emergenza. Vogliamo fare un contratto straordinario», dice il segretario generale della Fibi, Lando Sileoni. Dal punto di vista sindacale questo significa che «il contratto dovrebbe tenere conto dell'architettura politica delle richieste» e cioè innanzitutto «il recupero dell'inflazione», osserva Sileoni. I sindacati nella loro piattaforma unitaria hanno avanzato una richiesta di 204 euro di aumento, mentre la controparte starebbe ragio-

nando su una cifra più vicina a 150 euro. A fare avvicinare le parti potrebbero però esserci una serie di compensazioni temporanee che rappresentano richieste diverse. I sindacati chiedono «un fondo per l'occupazione giovanile con un salario di ingresso minore che ancora non è stato quantificato e che sarà finanziato attraverso la solidarietà dei banchieri e dei top manager che dovrebbero congelarsi lo stipendio per tre anni e contribuire con un 5-6% della loro retribuzione», spiega Sileoni. Le banche, tra l'altro, chiederebbero il congelamento degli scatti di anzianità, un allungamento dell'apertura dello sportello e la sospensione della fruizione delle 23 ore della banca delle ore. Misure temporanee che potrebbero incontrare il consenso dei sindacati a patto che «i risparmi vadano a finanziare il fondo per l'occupazione. Oltre al fatto che ai superstipendi dei top manager corrispondano super risultati», dice Sileoni. Sulla stessa linea il leader della Fiba Giuseppe Gallo che aggiunge: «I sacrifici che vengono richiesti sono pesanti». Ma possono essere discussi solo sulla base di due pre-condizioni: «Solidarietà ed equità». Massimo Masi della Uilca conferma la volontà forte di continuare la trattativa con la premessa che «il pilastro del contratto dovrà essere l'equità distributiva, quindi gli eventuali sacrifici dovranno riguardare tutta la categoria, in primis il top management» e che in futuro «gli esuberanti dovranno essere non da costo ma verificati nei numeri e nelle varie unità produttive».

Speciale rinnovo CCNL

Tratto da "Il Sole 24 Ore" del 21/12/2011

Banche. Nella piattaforma per il rinnovo salari più leggeri del 20% per nuovi assunti**Abi: contratti d'ingresso e sportelli aperti 8-22****Passi avanti sul fondo occupazione. Tavolo aggiornato a gennaio**

Quattro risposte a sostegno dell'occupazione e 50 euro all'anno per il prossimo triennio. È con questo pacchetto ma soprattutto con la volontà «di trovare nuove compatibilità ed equilibri che tengano conto delle diverse esigenze», che Francesco Micheli, a capo della delegazione sindacale di Abi, spiega che si siederà di nuovo al tavolo negoziale che ufficialmente si riapre a metà gennaio. Già la scorsa settimana Abi, compatta e decisa a fare il rinnovo, ha presentato una proposta articolata su cui mediare. I sindacati, per ora riuniti in un fronte compatto unitario, hanno però preferito prender tempo per preparare la controffensiva in gennaio. Se nello sforzo di Abi per chiudere il contratto collettivo nazionale di lavoro scaduto da un anno, i sindacati riusciranno a trovare la risposta che garantisca il consenso della base lo si vedrà a metà gennaio, quando si tenterà l'affondo per chiudere la trattativa. Intanto le sigle dei bancari stanno riunendo le segreterie per capire. Certo è che da un lato «i riti e i vecchi tatticismi vanno messi da parte», dice Micheli e dall'altro bisogna trovare il modo per aumentare la produttività. Rapidamente, an-

che perché il treno passa dopo le feste e il messaggio sembra molto chiaro: o si sale e si accetta la moderazione salariale o si rimane a terra con gli striscioni e si rischia il blocco salariale. Come il pubblico impiego, quest'anno. O senza andare a cercare altre categorie, come gli stessi bancari nel 1997. Ma vediamo le 4 proposte a favore dell'occupazione e del recupero della produttività nell'area contrattuale. La prima riguarda «i contratti complementari che consentirebbero alle aziende di favorire l'insourcing», dice Micheli. I contratti complementari prevedono tabelle stipendiali più basse del 20% e un orario di lavoro che può arrivare a 40 ore: potrebbero rappresentare un'occasione per molte banche per riportare all'interno alcune attività che sono state esternalizzate. La seconda è la proposta di salari di ingresso più bassi: anche in questo caso si parla del 20% in meno. La terza è un allungamento degli orari di sportello dalle 8 alle 22. Questa proposta «consente di poter applicare un orario più ampio, demandando alle singole aziende, sulla base della necessità e della utilità, la scelta», spiega Micheli. Infine, nello schema di Abi

c'è anche un «Fondo per il sostegno dell'occupazione che dovrà essere finanziato attraverso misure solidaristiche», aggiunge.

Alla ripresa dei negoziati le parti potrebbero però ritrovarsi anche a discutere di blocco degli scatti, delle 23 ore di permessi retribuiti, delle ex festività, di piena fungibilità delle categorie. Oggi, cita Micheli, solo per fare un esempio, «ci sono 4 livelli di quadri». Troppi, lascia intendere, ma soprattutto troppo rigidamente separati e niente affatto intercambiabili. Molte misure che permetterebbero risparmi che il sindacato ha chiesto di far confluire nel fondo per l'occupazione e di cui Micheli sottolinea il carattere temporaneo, legato alla fase in cui si cala questo rinnovo contrattuale che «dovrà essere coerente con il momento». Le risorse sono molto limitate e quelle che adesso sono 150 euro, con il passare dei mesi potrebbero essere anche di meno. Per compensare l'offerta economica, però, come continua a ripetere il capo della delegazione sindacale di Abi ci sono «non una ma ben quattro risposte». Mater artium necessitas.

Circolari sindacali

Coordinamenti RSA - Banca Monte dei Paschi Siena Spa

Basta con le speculazioni sul Monte

Siena, 11 Novembre 2011

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Mps, riunito in data 10 novembre 2011, ha approvato i risultati relativi ai primi nove mesi dell'esercizio 2011.

La delibera del Consiglio evidenzia un utile netto al 30 settembre di 304 milioni (42,2 milioni nel terzo trimestre) ed un consolidamento del Core Tier 1 al 10,5%.

Si tratta di risultati importanti che testimoniano della capacità dell'Azienda, in un contesto economico nazionale e continentale difficilissimo e caratterizzato dalla crisi del debito sovrano, di produrre reddito e ricchezza, **soprattutto grazie alla dedizione ed alla professionalità dei dipendenti.**

I risultati ottenuti dal Gruppo Mps sono assolutamente in linea con quelli realizzati nel settore. Appare quindi ancora più evidente **la natura speculativa dell'attacco subito dalla Banca nell'ultimo periodo.**

Le stesse considerazioni preliminari dell'EBA sulla presunta necessità di ripatrimonializzazione del sistema creditizio nazionale, invece di ispirare una riflessione sulla fondatezza di tali indicazioni, sembrano produrre a livello locale la tentazione di considerare conclusa la fase del controllo della Banca da parte della Fondazione.

Questa è una posizione inaccettabile.

Le scriventi OOSS confermano l'assoluta importanza del **mantenimento dell'indipendenza strategica attraverso il controllo reale della Banca da parte della Fondazione** e chiedono che tale priorità sia riconfermata da parte dell'Ente Proprietario e delle Istituzioni Locali. Posizioni diverse sarebbero incomprensibili anche alla luce della solennità con la quale, nella seduta del 6 settembre 2011, il Consiglio Comunale di Siena ha deliberato, all'interno dell'"aggiornamento delle linee programmatiche della Fondazione", la riconferma dell'indipendenza strategica stessa.

Tale impostazione e la **strenua difesa dell'autonomia gestionale della Banca** hanno consentito nel passato di respingere **ipotesi di fusione che avrebbero definitivamente compromesso un modello aziendale che negli anni ha prodotto ricchezza per i territori di insediamento e per i lavoratori.**

Si tratta di scelte con un respiro strategico sicuramente superiore rispetto alla richiesta ossessiva e aprioristica, svincolata dal contesto, della distribuzione di dividendi. Nei giorni scorsi si è anche tenuto **l'incontro richiesto al Direttore Generale** per fare il punto sulle trattative concernenti l'applicazione del Piano Industriale e dei Progetti di ristrutturazione della rete e delle strutture centrali.

In tale incontro il DG ha riconfermato la validità del Piano e dei processi di riorganizzazione (valorizzazione della rete, legame con il territorio, maggiore integrazione delle politiche commerciali) pur in presenza di una fase di grande difficoltà per le attività legate all'erogazione creditizia, dovuta prevalentemente ai vincoli di liquidità imposti dal sistema. Il DG ha altresì sottolineato l'importanza di un sistema di relazioni sindacali basato sul confronto e sulla ricerca di soluzioni condivise.

Le OOSS hanno ribadito al DG che l'importanza della riorganizzazione e **l'impegno dimostrato dai lavoratori** in un momento così importante per la vita aziendale **non possono consentire di tollerare ulteriormente i ritardi, le incoerenze, le distorsioni che quotidianamente i lavoratori stessi devono registrare nell'applicazione concreta dei Progetti.**

Le OOSS hanno inoltre condiviso con l'Azienda la necessità di continuare a confrontarsi sugli **organici (modalità di uscita dal lavoro concordate ed agevolate ed assunzioni da effettuare tramite nuovi concorsi), sull'implementazione di misure di sicurezza adeguate alla recrudescenza degli eventi criminali, sull'incremento del contributo previdenziale aziendale, sull'identificazione di percorsi professionali più adeguati.**

Coordinamenti RSA - Banca Monte dei Paschi Siena Spa**A che gioco giocate?****Siena, 15 Dicembre 2011**

La grave crisi economica e finanziaria che ha investito l'Europa e il sistema creditizio internazionale ha portato le OO.SS. del settore ad assumersi la responsabilità di delineare soluzioni tendenti ad assicurare contemporaneamente la tenuta complessiva delle aziende (redditività e produttività) ed i diritti dei lavoratori a partire dalla tutela dei livelli occupazionali.

Anche in merito alle recenti indicazioni dell'EBA, che prescrivono aumenti di capitale indiscriminati tra l'altro non coerenti con le indicazioni della stessa agenzia rilasciate pochi mesi fa, le OO.SS. hanno più volte sottolineato la necessità di valorizzare il ruolo delle aziende che svolgono attività creditizia a supporto dei territori di insediamento, e non esclusivamente attività finanziarie e speculative.

A partire da queste considerazioni e dalla necessità di valorizzazione della rete filiali, come OO.SS. del Monte dei Pa-

schì, abbiamo negli ultimi tempi continuato la nostra attività di contrattazione anche accettando, vista la gravità della situazione complessiva e del rallentamento delle procedure di esodo concordate, di ridiscutere la tempistica di talune acquisizioni, a partire dalle nuove assunzioni. Il senso di responsabilità dimostrato dalle OO.SS. e dai lavoratori non è evidentemente patrimonio di tutti. L'azienda ha infatti deciso in data 9 dicembre l'assunzione diretta (cosiddetta di "regolarizzazione", tramite selezioni ristrette), presso strutture di Direzione Generale a Siena, di 17 unità in possesso, secondo l'azienda stessa, di professionalità specialistiche che per quanto ci riguarda avrebbero dovuto essere reperite all'interno. Tutto questo al di fuori di ogni procedura di contrattazione e soprattutto in presenza del rinvio dei concorsi precedentemente definiti. E' una decisione inaccettabile

che pone forti perplessità sul mantenimento di un sistema di relazioni sindacali in grado di fronteggiare con strategie sostenibili la gravità della situazione e di resistere, da parte dell'azienda, ad evidenti pressioni esterne.

Come OO.SS. chiediamo un immediato cambio di direzione ed il ripristino di un corretto sistema di relazioni industriali.

Circolari sindacali

Coordinamenti RSA - Banca Monte dei Paschi Siena Spa

Le “Relazioni” Pericolanti

Siena, 19 Dicembre 2011

Nelle ultime settimane sugli organi di stampa nazionali e locali si sono moltiplicati gli articoli riguardanti la situazione della Fondazione, sia a riguardo dell'indebitamento derivante dall'ultimo aumento di capitale che della eventuale nuova ricapitalizzazione richiesta da EBA.

A questo proposito, le scriventi OOSS ribadiscono la necessità di affrontare la nuova fase confermando l'impostazione tendente al mantenimento del controllo della Banca, e quindi dell'indipendenza strategica.

Tale impostazione ha consentito nel passato la conferma di un elevato livello di relazioni sindacali, che ha garantito la possibilità di affrontare i processi di ristrutturazione assicurando redditività alla Banca e l'integrale difesa dei diritti dei Lavoratori.

Tutto questo purtroppo non è stato possibile nel resto del settore, dove si moltiplicano gli esuberanti e le deroghe salariali e normative alle previsioni contrattuali (sotto inquadramenti, estensione dell'orario di lavoro, mobilità territo-

riale non contrattata, ecc). La fase che si apre è molto delicata e richiede la partecipazione di tutte le parti sociali ed istituzionali coinvolte. Per questo motivo le scriventi OOSS chiederanno momenti di confronto con i rappresentanti delle Istituzioni Locali ai quali compete la responsabilità politica relativa alla proprietà.

Inoltre, per valorizzare la quota di azioni (oltre il 3%) detenuta dai Colleghi, si ritiene opportuno rilanciare la già costituita Associazione dei Dipendenti Azionisti. Tale operazione, oltre a garantire un'ulteriore possibilità di espressione del punto di vista dei lavoratori, ad esempio in occasione delle scadenze assembleari societarie previste, consentirebbe anche un ruolo attivo nella definizione degli assetti proprietari.

In questo contesto, per sua natura complesso, si registra purtroppo un arretramento a livello di contrattazione.

A scelte unilaterali e non condivisibili, quali quella di procedere ad assunzioni dirette in Direzione Generale, si af-

fiancano pressioni commerciali di nuovo fuori controllo, elusione delle procedure negoziali riguardanti i processi di ristrutturazione, veri e propri passi indietro rispetto alle logiche previste dal Piano Industriale. A questo si aggiunge la mancata risposta sui temi da tempo indicati dalle OOSS: nuove assunzioni per concorso nella rete a parziale compensazione degli esodi, percorsi professionali, contrattazione integrale del salario incentivante, adeguamento del contributo previdenziale, progetto sicurezze.

A questo punto l'Azienda, a partire dai suoi massimi responsabili, deve chiarire se intende ancora avere un confronto costruttivo con il Sindacato; in caso contrario sarà inevitabile il ricorso alla mobilitazione dei Lavoratori.

RSA - Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. - Firenze

Incontro con la Direzione d'Area

Firenze, 8 Novembre 2011

Giovedì della scorsa settimana le scriventi Organizzazioni Sindacali hanno incontrato la Direzione dell'Area Territoriale Toscana Nord: presenti, assieme al Titolare d'Area Quercioli, il responsabile D.O.R. D'Amato, il responsabile Credito e Legale La Cava, il responsabile Sviluppo Commerciale Benatti.

A metà ottobre, alla luce della drammatica situazione economica che si stava delineando, avevamo chiesto un'incontro al Dir. Quercioli per avere notizie sull'andamento della nostra Area e per sottolineare il necessario salto di qualità nella relazione tra le strutture di DTM e la rete.

Se da un lato troviamo irreprensibile la quotidiana opera di assicurazione da parte dei nostri colleghi nei confronti della clientela sempre più allarmata, ci risulta totalmente anacronistica ed incomprensibile la persistente pressione da parte di **ALCUNE DTM** sulla rete, che innesta un'assurda competizione tra le strutture con il rischio di compromettere l'unico vero patrimonio rimasto a questa banca: la clientela.

Ci sembra doveroso affermare che non sono certo le 25/30 e-mail giornaliere ai titolari e/o ai gestori, piuttosto che l'ossessiva pressione ad utilizzare "metodo" ed "advice", che possono aiutare i colleghi a raggiungere gli obiettivi comuni: questi atteggiamenti aggressivi stravolgono lo scopo di quello che è nato come uno strumento di pianificazione e di supporto per i gestori, e che dovrebbe restare un mezzo e non diventare un fine.

Sempre in merito al supporto da garantire alla rete, ci risulta difficile capire la filosofia per cui sono stati privati i gestori di strumenti indispensabili quali la

MEIX o - in alcune realtà - "Il Sole 24 Ore", giusto per citarne alcuni: si tratta di piccoli investimenti che possono sostenere al meglio i colleghi nelle loro funzioni e danno alla clientela un'immagine di maggiore efficienza e professionalità della nostra Azienda.

Riteniamo inoltre necessario ripensare alla formazione in termini diversi e più strutturati, legandola maggiormente ai ruoli: se resta indispensabile la formazione in aule protette, è fondamentale che la teoria sia supportata anche da dimostrazioni pratiche. L'istituzione di Tutor specializzati per competenza, a cui rivolgersi in caso di dubbi e difficoltà, eviterebbe l'improvvisazione e gli inevitabili equivoci.

Il Direttore Quercioli ha preso atto del chiaro messaggio inviato dalle scriventi Organizzazioni Sindacali, che si riassume sostanzialmente in tre punti:

- *l'indispensabile recupero della correttezza dei rapporti,*

- *il rispetto della persona in quanto tale, reciproco ed indipendente dal ruolo o dal grado,*

- *la necessaria riappropriazione di una logica di vicinanza e supporto alla rete in un momento così difficile, assieme ad un sostegno più efficiente da parte dell'Area Territoriale.*

I colleghi, più che di stress da prestazione, hanno bisogno di maggiore sostegno e assistenza sia da parte delle DTM che delle funzioni di Area; entrambe devono riappropriarsi senza ulteriore indugio del proprio ruolo di supporto ed immedesimazione nei confronti della rete.

E' quindi indispensabile che

tutti, a partire dai nostri dirigenti, mostrino un concreto senso di responsabilità ed attenzione alle problematiche comuni.

Il Dir. Quercioli ha sottolineato come l'obiettivo portato avanti dalla Direzione di Area fin dal suo insediamento, è stato quello di affiancare, prima ancora di altri progetti, la qualità del credito alla cultura commerciale.

L'Area Toscana Nord ha un'indiscussa capacità commerciale ma è statica su raccolta e impieghi, pur mantenendo comunque un sostanziale equilibrio tra i due piani.

Nei confronti del ramo assicurativo occorrerà favorire progressivamente l'accrescimento delle competenze nella rete.

La Direzione ha dichiarato l'intenzione di procedere complessivamente con un approccio più strutturato del passato, che preveda interviste a titolari e gestori per comprendere meglio le singole criticità e per capire quali siano le problematiche che toccano prevalentemente le strutture della Area Territoriale, in modo da porvi i relativi rimedi per assicurare alla rete un servizio più mirato ed efficiente.

Gli obiettivi prioritari per il prossimo futuro si concentreranno quindi sulla raccolta e sulla selezione degli impieghi, in una fase storica economicamente complessa ove pare che, nonostante le numerose richieste di conforto, vi sia la sostanziale consapevolezza da parte della nostra clientela che stiamo vivendo giorni epocali, multiformi e pericolosi più per un rischio sistemico oggettivo che per un rischio bancario in particolare.

Circolari sindacali

RSA della Provincia di Siena - Monte dei Paschi di Siena

Comunicato ai lavoratori

Siena, 10 Novembre 2011

Nell'ambito degli incontri periodici programmati con l'Area Territoriale, volti a monitorare lo "stato di salute" delle filiali della provincia di Siena, in data 8 novembre ci siamo incontrati con il Dir. Cifoni, il Dir. Cigalotti e il Dir. Rastelli.

Con l'occasione abbiamo evidenziato che a causa della difficile situazione in cui versa il sistema economico e bancario, ma anche per l'ennesima ristrutturazione messa in atto dalla banca e del recente avvicinamento di tutta la struttura apicale dell'Area Territoriale, che ha complicato ancor più le difficoltà oggettive "ordinarie", è necessario trovare e consolidare un modo condiviso di gestire le relazioni sindacali.

Quindi non solo una tempistica puntuale nelle comunicazioni, ma soprattutto un modo relazionale **storicamente vigente in Banca MPS**, che metta in condizioni queste OO.SS. di svolgere, per quanto possibile, anche una funzione proattiva.

Fatta questa premessa, abbiamo analizzato insieme al Responsabile del D.O.R., le soluzioni ricercate rispetto a quanto segnalato nel documento del 28 Settembre u.s., e le perduranti criticità.

Sono stati individuati ed assegnati:

- il sostituto della filiale di Murlo
- l'addetto al Centro Private Siena 2
- l'addetto al Nucleo Com-

merciale della DTM di Poggibonsi

- l'addetto al Nucleo Sviluppo della DTM di Chiusi
- è stata inoltre parzialmente recuperata una risorsa nella filiale di Montalcino a seguito di una riorganizzazione della filiale stessa e dello sportello avanzato di Castelnuovo dell'Abate la cui apertura avverrà a giorni alterni.

Semberebbero invece in fase di definizione, a breve, l'assegnazione del Responsabile del Settore Organizzazione ed Operatività di Rete, nonché il Titolare di Castellina Scalo e quello di Pianella.

La definizione della Titolarità a Pianella comporterà una scoperta sulla piazza di Siena, che auspichiamo venga coperta quanto prima.

Con tempi un po' più lunghi, entro la metà di dicembre, dovrebbero arrivare i due colleghi che permetteranno di ripristinare l'organico del Centro PMI di Poggibonsi, ormai da troppo tempo in difficoltà.

Permangono tuttavia ancora non risolte alcune situazioni, su cui a breve, sarà necessario ritornare:

- 1 Addetto al Centro PMI di Chiusi
- 1 Addetto al Settore Credito ed 1 al Settore Qualità e Rischio Anomalo della DTM di Siena

- 1 Addetto commerciale alla filiale di Rapolano Terme

In altre circostanze avevamo segnalato l'anomalia, che perdura da oltre un anno, della presenza della Cassa Cambiali della Provincia di Lucca all'interno della Filiale di Siena.

In attesa che tale anomalia venga risolta, a far tempo dal 12 Dicembre p.v. verrà assegnata una nuova risorsa al Supporto Operativo a sostegno di tale servizio.

Abbiamo anche evidenziato il malessere che ha prodotto tra i colleghi Affluent l'inibizione della transazione MEIX, sollecitando l'individuazione di una soluzione.

In merito ai chiarimenti richiesti sui "Percorsi professionali", la Direzione ci ha assicurato che in un prossimo incontro, presumibilmente entro la fine del mese di novembre, verremo informati sullo stato di quelli attualmente in essere, nonché sull'entità della domande presentate per l'anno in corso, **il cui termine di presentazione scadrà il prossimo 18 novembre.**

In attesa di ulteriori sviluppi, auspicando che vengano individuate soluzioni in tempi brevi, per quanto riguarda i sospesi, sollecitiamo i colleghi ad aggiornarci circa eventuali problematiche che di volta in volta, si dovessero verificare.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. - RSA Livorno Nord e Livorno Sud

Comunicato ai lavoratori

Livorno, 24 Novembre 2011

In data 22 Novembre si è tenuto un importante incontro con la Direzione dell'Area Toscana Ovest in merito alla situazione della provincia di Livorno e all'atteggiamento usato dalle strutture preposte della banca per fronteggiare la delicata situazione socio economica che stiamo vivendo.

E' evidente che tutto questo ha importanti ripercussioni sul clima presente in azienda e sulla difficoltà di intrattenere relazioni con la clientela che, nonostante il costante impegno profuso quotidianamente dai colleghi della Rete, a volte manifesta delicate criticità. A tal proposito il Dir D'Amato ha confermato la più ampia disponibilità, da parte di tutta la struttura, in ordine gerarchico la "colonna vertebrale", ad intervenire tempestivamente in caso di richieste da parte delle filiali ed ha più volte riconosciuto l'elevata professionalità dei nostri gestori, a qualunque linea appartengano e l'attenzione usata dagli stessi nel valutare il grado di adeguatezza dei prodotti, nel rispetto della centralità del cliente.

In questo contesto è dunque fondamentale il ruolo dei coordinatori commerciali che devono presidiare la rete ed assisterla nelle criticità di rapporto con la clientela cercando in questo modo di evitare "l'emorragia di raccolta" che al momento rappresenta una delle nostre priorità.

La Direzione d'Area ha inoltre più volte sottolineato l'importanza di definire i ruoli e di conseguenza le autonomie, a vario titolo nella colonna sopra citata, anche alla luce delle ultime ristrutturazioni, affinché non ci siano mancate assunzioni di responsabilità oppure pressioni indebite e questo non porti a comportamenti contraddittori e interpretazioni personalizzate che generano incertezza nella gestione di quello che gli esperti chiamano "CORE BUSINESS", cioè del "fare banca".

Da parte nostra abbiamo ribadito al Dir. D'Amato che in questo difficile momento è più che mai necessario il massimo rispetto della dignità dei lavoratori, qualunque ruolo ricoprano, e delle loro poten-

zialità/capacità che possono senza dubbio essere stimolate ma in nessun caso mortificate.

Spetta dunque a queste Organizzazioni Sindacali verificare carichi e condizioni di lavoro, con l'obiettivo di un raggiungimento di un clima migliore dell'attuale, ma è impegno della Direzione d'Area contrastare interpretazioni soggettive e più o meno vessatorie, cercando invece di motivare e rassicurare i colleghi in ogni mansione e a tutti i livelli, nello svolgimento di un ruolo che vede al centro il cliente, sia esso da seguire in ambito retail, che nel delicato processo del credito e che porti la NOSTRA, ribadiamo NOSTRA banca al conseguimento degli obiettivi previsti.

PS: Entro breve tempo vi informeremo dettagliatamente circa un'iniziativa di solidarietà che stiamo predisponendo per la realizzazione di un progetto specifico a favore delle comunità dell'Isola d'Elba colpite recentemente dall'alluvione.

Circolari sindacali

Segreterie RSA di Roma e provincia Banca Monte dei Paschi di Siena Spa

Comunicato ai lavoratori

Roma, 29 Novembre 2011

In data 24 novembre le scriventi OO.SS. hanno incontrato il Dir. Mati, alla presenza dei Responsabili dell'Organizzazione e delle Risorse Umane dell'Area Centro e Sardegna, per affrontare diverse tematiche legate all'andamento dell'Area.

ORGANICI. Come OO.SS. abbiamo invitato il Dir. Mati al rispetto del recente protocollo sull'ISEO, che prevede la condivisione del dimensionamento degli uffici di rete e delle Filiali PREVENTIVAMENTE rispetto ad eventuali interventi sugli organici.

La Direzione si è impegnata ad un confronto nelle prossime settimane per la condivisione di tutti gli aspetti legati agli organici. Auspichiamo che questo argomento venga in seguito trattato esclusivamente nell'ambito di tale confronto, evitando riferimenti al dimensionamento ottimale delle Filiali in contesti quali riunioni commerciali o simili.

E' stato inoltre annunciato il completamento degli Organici di tutte le DTM dell'Area nel corso delle prime settimane di dicembre.

Ci è stato inoltre comunicato l'imminente apertura di una filiale su Via Casilina nel quartiere Finocchio e di uno sportello avanzato presso la "Angelini" dipendente dalla Ag. 7 di Via Tuscolana.

AOLAS (ADDETTI ORGANIZZAZIONE, LOGISTICA, AMBIENTE E SICUREZZA). Nel corso del mese di dicembre si svolgeranno i corsi di formazione destinati a queste nuove figure, che dovranno costituire un punto di riferimento per le Filiali, ciascuno con una propria competenza territoriale, per tutte le problematiche di tipo organizzativo, logistico e per quanto attiene la sicurezza.

NUCLEO DEL DIRETTORE OPERATIVO E RIMBORSO MISSIONI.

Le OO.SS. hanno lamentato il ritardo ormai cronico con cui le notule vengono autorizzate e quindi liquidate. Non riteniamo accettabile che i lavoratori debbano anticipare per conto dell'Azienda le spese di viaggio e benzina con una tempistica a volte superiore a tre mesi! Abbiamo richiesto all'Azienda di farsi carico di tale problema, al di là delle rassicurazioni sulla

risoluzione delle problematiche di ordine tecnico all'origine di tali ritardi, attraverso una qualche forma di anticipo per il rimborso delle spese sostenute. La Direzione dell'Area si è riservata di aggiornarci circa la fattibilità di eventuali simili soluzioni.

SPOSTAMENTO PARZIALE SERVIZI VARI. Siamo stati informati del prossimo spostamento dell'Ufficio Servizi vari dall'attuale sede di Via del Corso a Via Salaria. Nei prossimi giorni sarà definito il numero preciso di lavoratori oggetto di tale spostamento e inizieranno i colloqui con il personale interessato.

Auspichiamo che, come previsto dai vigenti accordi e protocolli relativi alla mobilità degli uffici, vengano considerate le esigenze dei colleghi coinvolti in tale trasferimento nel corso di appositi colloqui individuali.

DIPARTIMENTO CONTROLLI.

Come previsto dal nuovo Regolamento 8, nel corso dei prossimi mesi dovrà essere ultimata la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori dell'ex staff controller, dal momento che tale

Segreterie RSA di Roma e provincia Banca Monte dei Paschi di Siena Spa

Comunicato ai lavoratori

Roma, 29 Novembre 2011

segue da pag. 10

funzione, per quanto riguarda la nostra Area, verrà svolta dal nuovo Dipartimento Audit di Firenze. Ribadiamo come tale riqualificazione dovrà svolgersi salvaguardando le professionalità coinvolte. Temiamo che la scelta aziendale di accentrare la funzione dei controlli sulle filiali in soli 3 poli a livello nazionale possa impattare sull'aumento dei rischi operativi dovuti ad una diminuzione della frequenza delle visite ispettive.

FORMAZIONE. L'Azienda si è impegnata ad una maggiore attenzione nella pianificazione dei Corsi, sia rispetto alla coerenza tra i contenuti e le reali esigenze formative dei colleghi, che rispetto alle eventuali sovrapposizioni di partecipanti provenienti dalle stesse unità produttive.

Ricordiamo ai colleghi che è sempre possibile segnalare eventuali errori nei contenuti dei corsi online e che è bene segnalare le assenze programmate ai corsi in aula con un anticipo che permetta la loro riprogrammazione.

Da anni inoltre chiediamo di rendere interamente fruibili i corsi in aula al Personale Part Time, attraverso la previsione di moduli formativi ad hoc.

PRESSIONI COMMERCIALI.

Dobbiamo purtroppo constatare come in queste settimane proseguano le pressioni indebite sui colleghi Gestori, attraverso e-mail denigratorie rivolte alle Filiali "non performanti" e attraverso la diffusione di inquietanti classifiche settimanali.

Invitiamo come sempre i lavoratori a segnalarci le modalità indebite con cui tali pressioni si svolgono, ricordando la sempre maggiore importanza di attenersi scrupolosamente alla normativa MIFID. In particolare ricordiamo ai Responsabili Commerciali e agli Addetti che i prodotti, anche quelli a focus, devono essere coerenti con il profilo dei clienti, mentre va respinto ogni "suggerimento" che porti all'adeguamento del profilo MIFID in base al prodotto da vendere. A tal proposito

invitiamo la Direzione a verificare il numero di variazioni del profilo MIFID, effettuate sui singoli NDC in lassi temporali brevi, per rendersi conto dell'entità del problema. Non è accettabile che i Gestori si debbano assumere la responsabilità di comportamenti che li espongono a rischi per compiacere ansie di prestazione altrui.

Circolari sindacali

RSA Palermo

16 Contestazioni in Sicilia: senza parole !!!

Palermo, 6 Dicembre 2011

Quanto si è verificato la scorsa settimana ci ha a dir poco sconcertato: sono state, infatti, consegnate a mano 16 lettere di contestazione ad altrettanti dipendenti rimasti "increduli e sbigottiti" al ricevimento delle stesse.

In seguito ad una serie di truffe organizzate e perpetrate nel 2008 ai danni di nostre agenzie di prima apertura, l'Azienda ha avviato una ispezione interna conclusasi dopo circa tre anni, con ingiusti rilievi a carico di nostri colleghi formalizzati con lettere di contestazione.

Tuttavia, ciò che più importa, è che i dipendenti hanno operato nel rispetto della normativa doc. 1174 vers.1 – Prestiti Personali / Prodotto Consumit, con uno zelo e un'attenzione anche superiore agli standard allora previsti.

E' certo che gli stessi non sono stati messi nelle condizioni di operare con serenità e con strumenti adeguati: il numero e la frequenza delle pratiche sospette ha infatti costretto la Direzione Aziendale all'emanazione del doc. 1174 vers. 2 del 14/7/2009 al fine di porre rimedio all'insufficienza della precedente normativa.

Di fatto l'oggetto della contestazione sarebbe la presunta superficialità dei dipendenti rispetto ad alcuni controlli nella predisposizione delle pratiche, quasi pretendendo da loro un livello di esperienza calligrafica e/o tributaria non prevista dalle norme e degna piuttosto di un organo di

polizia. Il comportamento aziendale è deprecabile e palesemente capzioso e pregiudizievole per i dipendenti. Essi infatti adottano attualmente una normativa nuova e diversa e il tempo trascorso rende difficile la ricostruzione mnemonica dei fatti contestati.

Va rilevato con forza che proprio in quel periodo venivano aperti decine di sportelli con organici di tre addetti e che da parte aziendale veniva esercitata una pressione non indifferente per raggiungimento dei risultati! Innumerevoli mail comprovano quanto in quel periodo fossero forti le pressioni sui titolari delle filiali per il raggiungimento di risultati sempre crescenti, al punto di creare una deleteria competizione tra filiali limitrofe.

E' oltremodo scorretto che l'Azienda contesti oggi una mancata attenzione nell'espletamento del lavoro per non avere compiuto indagini grafologiche di livello specialistico.

Colleghi onesti e leali vengono, non proprio velatamente, sospettati di collusioni con i truffatori: ma è questo il Monte dei Paschi che i dipendenti con diversi lustri di servizio sulle spalle hanno conosciuto?

Con una decisione così grave si vogliono forse scaricare sui dipendenti le tensioni che questa Azienda sta attraversando ai suoi massimi vertici?

Non consentiamo e non consentiremo che un legittimo controllo sull'operatività delle filiali pos-

sa essere trasformato in "una caccia alle streghe" sottraendo serenità all'esercizio del ruolo degli addetti. Non consentiamo e non consentiremo che il posto di lavoro possa diventare un incubo per i colleghi e le colleghe che giornalmente contribuiscono a dare dignità al Monte dei Paschi di Siena.

Pertanto, [auspichiamo che l'Azienda in tempi strettissimi volti pagina e archivi definitivamente questo spiacevole episodio](#) determinando le condizioni per lavorare con sicurezza e riprendendo la strada giusta per condurre la nostra Azienda fuori dalle secche in cui si sta arenando.

In ogni caso vigileremo sul comportamento aziendale e supporteremo nei modi più opportuni i colleghi e le colleghe che dovessero essere raggiunti da provvedimenti che riteniamo ingiusti, scorretti e deprecabili.

Scadenza e proroga finanziamenti “bullet” Polizza sanitaria Missioni

Siena, 13 - 19 Dicembre 2011

Riportiamo, in maniera sintetica, quanto discusso nei giorni scorsi da Azienda e Sindacato in merito alla scadenza dei prestiti cosiddetti “bullet” e relativa proroga, alla polizza sanitaria e alle missioni. Tali comunicazioni sono tratte dalle informative unitarie a firma dei Coordinamenti, datate 13 e 19 dicembre u.s.

SCADENZA E PROROGA FINANZIAMENTI “BULLET”

Con riferimento alla scadenza dei prestiti *bullet*, disciplinati dal Documento 600 sulla base delle previsioni del CIA BMPS, già nelle ultime settimane le OO.SS. hanno evidenziato con forza alla controparte le difficoltà legate al rimborso di tale tipo di finanziamento, tenuto anche conto dell'attuale valore del titolo azionario della Banca.

In considerazione delle difficoltà citate è stata quindi richiesta e ottenuta la proroga del pagamento del prestito, peraltro accordata anche lo scorso anno. La scadenza, originariamente prevista entro il 31/12/2011, è stata quindi protratta al 31/12/2012 - alle condizioni vigenti (**tasso 2,25%**) - includendo nel perimetro dell'iniziativa, in via del tutto eccezionale, anche quelle anticipazioni già prorogate nel dicembre dello scorso anno.

Per ulteriori approfondimenti tecnici, si rimanda alla lettura della **Circolare 5276** del **16/12/2011**.

POLIZZA SANITARIA

Le parti hanno proceduto ad analizzare l'andamento annuale della Polizza Sanitaria.

I dati forniti dall'Azienda hanno confermato l'equilibrio finanziario della Polizza, e la conseguente possibilità di effettuare integralmente i rimborsi richiesti dai Dipendenti, sulla base del nuovo meccanismo del riparto.

Durante l'incontro, su sollecitazione delle OO.SS., sono state inoltre discusse alcune ipotesi di integrazione alle prestazioni previste nell'attualità, riguardanti la medicina preventiva per le donne ed il rimborso integrale del ticket sanitario senza la presentazione della diagnosi.

A breve, Azienda e Sindacato torneranno a confrontarsi sull'argomento.

MISSIONI

Il tema delle missioni è da mesi al centro del confronto fra le parti.

Le OO.SS. del primo tavolo hanno infatti più volte lamentato il ritardo, oramai sistematico, con il quale le notule vengono autorizzate dalle Direzioni competenti, dilazionando così la successiva fase di liquidazione.

Dopo numerosi impegni assunti dalla delegazione datoriale, e le continue rassicurazioni dalla stessa fornite circa la volontà di pervenire alla risoluzione delle problematiche - sempre riconducibili, secondo quanto dichiarato dall'Azienda, a cause di ordine “tecnico” - le OO.SS. ritengono ad oggi improcrastinabile l'individuazione di soluzioni coerenti sia con l'impianto contrattuale di Banca Monte dei Paschi, che con le capacità di spesa dei singoli Lavoratori, oramai chiamati ad anticipare per mesi i costi relativi alle trasferte effettuate.

I Coordinamenti Unitari valuteranno l'adozione di apposite iniziative, nel caso in cui le carenze gestionali evidenziate continuassero a sussistere anche per il futuro.

Utilità operativa

Coordinamenti RSA - Banca Monte dei Paschi Siena Spa

Fasce di trasferimento - Novembre 2011

Siena, 22 Novembre 2011

Come previsto dalle norme, l'Azienda ha fornito al sindacato l'informativa riguardante la materia dei trasferimenti.

Nel comunicare che tale verifica ha evidenziato la sostanziale correttezza operata nei movimenti fatti nell'ultimo semestre, si informano i colleghi che è stato deciso di apportare delle modifiche di fascia in alcune realtà che, nel prospetto riportato di seguito, sono evidenziate con asterisco. (*) Ricordiamo caldamente ai colleghi che – al fine di permettere una adeguata valutazione sulle modifiche che in queste occasioni possono essere introdotte – è indispensabile che gli interessati presentino le domande di trasferimento ancor prima di aver maturato l'anzianità prevista.

Area	Fascia	Aggregate	Fascia
NORD OVEST	---	Provincia di La Spezia	2008
NORD EST	---		---
EMILIA ROMAGNA	2009		
TOSCANA NORD	2009	Certaldo	1990
		Castelfiorentino (*) San Casciano Val di Pesa (*) Tavarnelle V.di Pesa (*)	1996
TOSCANA OVEST	2009	Cecina	1999
		Piombino	2001
		San Vincenzo, Venturina, Suvereto	2003
		Donoratico	2004
TOSCANA SUD		Poggibonsi	1983
		Colle val d'Elsa, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano	1986
		Casole d'Elsa	1988
		Sarteano	1991
		Piancastagnaio (*), Abbadia San Salvatore (*)	1996
		Castelnuovo Berardenga	1995
		San Gimignano	1998
		Siena (*)	2000
		Altre aggregate provincia di Siena	2000
		Camucia, Foiano della Chiana, Cortona, Lucignano, Monte San Savino,	1991
		Castiglion Fiorentino	2001
		Arezzo	2004
		Altre aggregate Provincia di Arezzo	2004
		Grosseto, Castiglione della Pescaia, Follonica, Punta Ala, Scarlino	1988
		Paganico (*)	1992
UMBRIA MARCHE		Albinia (*), Capalbio (*)	1993
		Cinigiano, Massa Marittima	1995
		Monterotondo Marittimo	2002
		Montieri	2004
		Isola del Giglio	---
		Altre aggregate Provincia di Grosseto	1992
		Fabro stazione	1995
		Castiglion del lago, Passignano sul Trasimeno, Tuoro, Magione,	2001
CENTRO E SARDEGNA	---	Orvieto (*)	2002
		Altre aggregate regione Umbria	2006
		Regione Marche	2007
SUD OVEST	---	Provincia di Viterbo	2006
SUD EST	---	Roma	2009
		Reggio Calabria	2006
SUD EST	---	Province di Lecce, Taranto e Brindisi	2001
SICILIA	---	Palermo	2007

Giornate semifestive: vigilia di Natale e 31 Dicembre

Ad informativa dei colleghi che lavorano nella giornata di sabato, ricordiamo le norme riguardanti le giornate semifestive (art. 48 CCNL).

PERSONALE FULL TIME

L'orario di lavoro non può superare le 5 ore, mentre l'orario di sportello deve essere al massimo di 4 ore e 30 minuti (art. 101 CCNL).

L'obbligo specificato non riguarda il personale di custodia e addetto alla guardiana diurna o notturna, per il quale, unitamente a quello adibito a turni, il superamento di tale limite prevede l'erogazione, per ogni ora, di una indennità pari alla paga oraria maggiorata del 30%.

PERSONALE PART TIME

L'orario di entrata è quello individualmente previsto, mentre quello di uscita va stabilito "calcolando una riduzione di orario (cioè pari a circa 1/3) proporzionale a quella del personale a tempo pieno (art. 31 CCNL).

PART TIME VERTICALE

Confermato il limite massimo di 5 ore di prestazione lavorativa

Passaggi di categoria a QD2 e QD3

Preparazione alle prove selettive per il passaggio di categoria a QD2 e QD3



Chiunque fosse interessato a partecipare allo Stage è invitato a contattare la nostra Segreteria di Coordinamento ai numeri

QD2**QD3****0577 41544****0577 46954****338 6357025**



Via Banchi di Sopra 48
53100-Siena
uilca.mps@uilca.it
0577 41544- 0577 46954
0577 299737- 0577 299719
0577 226937 (fax)

UILCA GRUPPO MPS



FACCI SAPERE COSA PENSI!

Ti è piaciuto questo giornale?
Hai trovato utili gli argomenti inseriti?
C'è qualcosa che miglioreresti?
Qualcosa che toglieresti o aggiungeresti?

Esprimi la tua opinione!

Ascolteremo tutte le vostre proposte per crescere
e migliorare insieme!

Filo diretto con la Segreteria

Hai domande da farci su un qualcosa
che non ti è chiaro?

Scrivici!

Le domande più frequenti verranno pubblicate e vi
sarà data risposta in questo spazio!

Buon 2012!!



La Segreteria